
Coronavirus Covid-19: Mattarella, "andare a scuola un esercizio di libertà"

"Per tutti, gli anni della scuola restano un'esperienza decisiva: per quello che si apprende, per le amicizie che si fanno – tante dureranno per tutta la vita -, per le persone che si incontrano, per quelli che riconosceremo, sempre, come i nostri maestri". Lo dice il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo videomessaggio per "# maestri", nuovo programma di Rai Cultura in collaborazione con il ministero dell'Istruzione. "Tutti voi rammenterete queste settimane di forzato isolamento, per ciò che la pandemia vi ha sottratto: le vostre classi, i compagni, i professori. In fondo, costretti a casa, avvertite – molti, forse, con sorpresa - che la scuola vi manca - aggiunge il capo dello Stato -. Probabilmente, non avreste mai immaginato che poter uscire per andare a scuola costituisse un esercizio di libertà. Della vostra libertà". Il presidente segnala poi che "questa esperienza, così dura e sofferta", può rivelarsi "un'occasione di crescita". "Come sarà il mondo di domani dipenderà, in realtà, in larga misura da voi, studenti di oggi - osserva Mattarella -. Dalla vostra capacità di pensarlo, di progettarlo, di viverlo. Dal vostro impegno. Da come metterete a frutto i saperi e le conoscenze che oggi acquistate". Quindi, l'incoraggiamento a "continuare a sentirsi e a essere studenti. Continuare a sentirsi parte, protagonista, della comunità educante". Rivolgendosi, infine, a quanti sono giunti alla conclusione del percorso scolastico e si preparano agli esami di maturità, il capo dello Stato ha ribadito che "è importante continuare a tenere vivo il rapporto che unisce tutti voi, insieme, alla vostra scuola, alle vostre lezioni, nelle forme in cui questo è reso possibile dalle nuove tecnologie".

Filippo Passantino